

Made in Brianza



◆ Sportello informazioni

Per fissare un incontro è necessario richiedere un appuntamento alla Segreteria Organizzativa Formaper c/o Camera di Commercio Monza e Brianza Tel. 039/2807.445/446 - Fax 039/2807.449 - formaper@mb.camcom.it I servizi sono gratuiti.



Il personaggio

Conciliazione:

giovedì convegno

Se ne discuterà in un convegno gratuito che si avrà luogo **giovedì 8 ottobre dalle 14.30 alle 17 presso l'Odcec (Ordine dei commercialisti) di Monza in via Ticino 30 a Monza.** Interverranno Federica Invernizzi, funzionario del servizio di conciliazione della camera di commercio di Monza e che parlerà della conciliazione stragiudiziale, Nicola Giudice, responsabile del servizio di conciliazione della camera arbitrale di Milano, che spiegherà il ruolo del professionista nella conciliazione, e Stefano Pavletic, commercialista e conciliatore accreditato della camera arbitrale di Milano, che presenterà alcuni casi concreti.

Di padre in figlio:

premio imprese

Dopo il successo che il premio «di padre in figlio - il gusto di fare impresa» ha ottenuto nel 2008, anche quest'anno verrà replicata l'iniziativa per individuare e premiare i passaggi generazionali nelle aziende del territorio. Per questo motivo è possibile candidare nuovamente i figli degli imprenditori che siano subentrati con successo nella gestione dell'impresa paterna. La cerimonia di premiazione avverrà in provincia di Monza e Brianza entro il mese di dicembre 2009. Il premio consisterà in un'onorificenza di carattere simbolico come riconoscimento delle capacità professionali del vincitore e dei finalisti. Le schede di adesione, con il materiale di supporto, dovranno essere inviate alla segreteria del premio «di padre in figlio - il gusto di fare impresa» entro il 10 novembre 2009 presso Iperion Corporate Finance, Via Aurelio Saffi, 21 - 20123 Milano. **Info: 02454730230** **www.iperionfinance.it**

Orario prolungato

agli sportelli

Giornata del cittadino A seguito dell'adesione della Camera di commercio di Monza e Brianza al protocollo per l'attuazione della sperimentazione sulla «Giornata del cittadino» siglato con gli altri enti presenti sul territorio al fine di armonizzare gli orari degli sportelli aperti al pubblico, dal 24 settembre 2009 al 25 marzo 2010 gli sportelli della sede di Monza di piazza Cambiagli, in via sperimentale e **nella sola giornata del giovedì, osserveranno l'orario prolungato di apertura al pubblico dalle 9 alle 14.30.** Restano invariati gli orari degli altri giorni della settimana.

Fill The Gap:

sfrutta potenziale

Innovhub, in collaborazione con la società Campus Consulting del gruppo Innova, propone il servizio Fill the gap, dedicato alle piccole e medie imprese della provincia di Milano e di Monza e Brianza, per migliorare i propri rendimenti con l'Open Innovation, un nuovo modello per integrare competenza aziendale interna e conoscenze esterne trasferendo tale know how in processi operativi, prodotti e servizi, sviluppando risorse complementari insieme a fornitori, clienti, centri di ricerca e altri istituti specializzati. **Info: 02 8515 5247** **http://www.innovhub-sd.com**

Nasce il servizio

Impresa - Lavoro

Un nuovo strumento al servizio di imprese e lavoratori La Camera di commercio di Monza e Brianza ha deciso di giocare un ruolo importante nella realizzazione dei servizi al lavoro. In particolare, intende valorizzare il suo ruolo istituzionale di supporto al tessuto delle piccole e medie imprese, alla creazione di nuove imprese e alla miglior occupabilità delle risorse umane. Per questo attraverso la sua azienda speciale Formaper offre un nuovo servizio di aiuto alle imprese per l'analisi dei fabbisogni professionali e formativi, per effettuare pre-selezione e orientamento delle risorse umane o accompagnare all'incontro tra domanda e offerta di lavoro. I destinatari di questa nuova iniziativa sono le piccole e medie imprese della provincia di Monza Brianza, ma anche lavoratori, inoccupati o disoccupati, le persone in cerca di lavoro o in fase di cambiamento e/o di mobilità. **Gli esperti dello sportello ricevono su appuntamento da concordare allo 039 2807446 o inviando una e-mail a sportelloimpresalavoro@mb.camcom.it.**

Le aziende

si trasformano

L'impresa si trasforma: può succedere grazie a SIT - Sportello Impresa in Trasformazione, un servizio promosso da Formaper che ha l'obiettivo di supportare le piccole e medie imprese brianzole agevolando il loro sviluppo. Gli esperti dell'azienda speciale della Camera di commercio offrono alle pmi l'opportunità di usufruire di competenze manageriali adeguate, per soddisfare specifici fabbisogni, contingenti o strategici. SIT dispone di una banca dati aggiornata dei manager che hanno dato disponibilità immediata a offrire i propri servizi di supporto alle aziende. **Info: www.sportellosit.it, 039 2807446.**

«Il futuro è il networking»

Filippo Berto è il nuovo numero uno dei giovani di Confartigianato per Milano e Monza «Siamo 1500 sul territorio, se impariamo a dialogare svilupperemo una grande forza»

GIANCARLO BRANDO, IL PREDECESSORE

«Seguirò il gruppo come tutor: è un ambiente vivo, ideale per crescere»

■ Giancarlo Brando ha passato ufficialmente il testimone della presidenza dei giovani imprenditori di Apa Confartigianato Milano e Monza al suo vice Filippo Berto, scelto due anni fa perché ritenuto capace di traghettare il gruppo verso un nuovo futuro dell'associazione. «Il ricordo di questi quattro anni di esperienza alla testa dei giovani imprenditori di Confartigianato è ancora vivo dentro di me e durerà ancora visto che comunque continuerò a seguire il gruppo come tutor - commenta Giancarlo Brando -. È un ambiente vivo, dinamico, ideale per crescere come persona e anche a livello associativo, soprattutto se si può contare sul sostegno dell'associazione stessa. Dall'avvento della presidenza Barzaghi il gruppo ha potuto fare un vero e proprio salto in avanti». L'imprenditore, titolare della Piperlux di Biassono, continuerà comunque il suo servizio a supporto degli artigiani, in primo luogo come vice presidente di Sinvest, il consorzio fidi per le imprese artigiane di Apa, poi come coordinatore del gruppo giovani, per fare da collante tra gli junior e i senior, e proseguirà il suo impegno come consigliere di giunta della Camera di commercio di Monza e Brianza. «Due anni fa sono stato io a scegliere Filippo Berto come vicepresidente: l'avevo conosciuto quattro anni e mezzo prima e c'è stata subito una certa intesa - prosegue Brando -. Insieme a lui abbiamo costituito un gruppo in cui c'è stato bisogno di portare un po' di ordine visto che molti imprenditori avevano già superato i 40 anni e poi era emersa la necessità di lavorare seriamente per riscoprire la forza aggregativa. I fatti hanno dimostrato che il mio successore è davvero in gamba: ha idee nuove e importanti». L'ex presidente si riferisce al progetto Networking cominciato proprio al fine di aggregare le imprese giovani utilizzando i nuovi media e dare loro l'opportunità di confrontarsi. Ottimista, infine, per il domani dei giovani artigiani: «Vedo un buon futuro sia per il gruppo che per l'associazione - conclude Brando -. Il gruppo è una buona palestra per formarsi, crescere e far crescere: da 'senior' dico che è di fondamentale importanza, infatti, ascoltare i giovani anche per aiutare gli imprenditori di tutta l'associazione a sviluppare nuove soluzioni e strategie. Se si lavora insieme si possono ottenere buoni risultati. Ovviamente auguro al mio successore e ai giovani imprenditori un prospero periodo. Veglierò su di loro».

■ Sarà il presidente del networking e dell'impresa aperta. Filippo Berto è il nuovo numero uno dei giovani imprenditori di Apa Confartigianato Milano e Monza. Succede a Giancarlo Brando, che ha rassegnato le dimissioni lo scorso 22 settembre per dedicarsi ad altri incarichi. «Negli ultimi due anni, come vicepresidente, ho sperimentato la grande forza del networking associativo e credo che questa sia la strada giusta per rinnovare il nostro modo di fare impresa - spiega Berto -. Penso ci sia bisogno di cambiare atteggiamento, imparando a fare gli imprenditori in un modo un po' diverso rispetto a come lo hanno fatto i nostri genitori, concentrati totalmente sulla produzione. Oggi trovo sia necessario aprirsi alle relazioni, a nuove partnership e agli scambi di idee. Cose che possono tutto accadere attraverso il networking. Siamo un gruppo di 1500 imprese nel nostro territorio: se impariamo a dialogare e a scambiarci opinioni in tempo reale possiamo sviluppare una grande forza». Attraverso incontri informali e istituzionali, ma soprattutto attorno al blog (<http://gim-b.blogspot.com>) e al gruppo nato su facebook si stanno progressivamente raccogliendo i giovani imprenditori artigiani che in questo momento si trovano anche ad affrontare la difficile prova della crisi. «Solo attraverso la comu-

nicazione possiamo conoscere le esigenze degli associati e studiare momenti di confronto mirati, anche grazie alla presenza di docenti universitari. I giovani imprenditori, del resto, sono abituati ad affrontare periodi turbolenti dell'economia. Fino agli anni Ottanta tutto è andato in crescita, ma poi si sono conosciuti solo periodi di alternanza. Ai miei imprenditori chiedo fiducia nel mio programma e soprattutto il desiderio di mettere a fattor comune le loro idee e le capacità per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati».



Dopo essersi laureato in economia aziendale presso l'Università cattolica di Milano, Filippo Berto ha iniziato a collaborare, dal 1996, nell'impresa artigiana di famiglia, la Berto Saffi di Meda, fondata dal padre e dallo zio, in qualità di responsabile comunicazione e marketing. Nel 1999 ha portato l'azienda a un importante sviluppo delle vendite del proprio marchio attraverso un'innovativa strategia di internet marketing e grazie soprattutto al canale video e al blog aziendale, che viene identificato come il primo esempio, in Italia, nel settore arredamento. Dal 2003 è stato consigliere del direttivo dei Giovani imprenditori di Apa Confartigianato dove dal 2007, anno in cui ha assunto la vicepresidenza, ha cominciato ad animare il blog e tutta la comunicazione online.

UNIONE ARTIGIANI

Avviamenti lavoro
Meno 25 per cento

■ Avviamento al lavoro diminuito del 25 per cento rispetto al 2008. Lo afferma una rilevazione dell'Unione artigiani di Monza e Brianza che ha fornito i dati occupazionali nelle aziende associate nei primi 7 mesi dell'anno. Rispetto allo stesso periodo del 2008 è stato fatto un solo inserimento su quattro. La formula prescelta per assumere resta comunque il tempo indeterminato, ma questo tipo di inquadramento è calato del 31,40 per cento. Una performance battuta in negativo solo dall'apprendistato, che è sceso addirittura del 34,22 per cento. A essere lasciati a casa sono soprattutto gli uomini (- 26,16 per cento rispetto al - 21,79 per cento delle donne), ma se si guarda all'età a farne le spese sono per lo più i giovani. Quanto ai settori che fanno registrare una maggiore contrazione nelle assunzioni emerge al primo posto quello manifatturiero, con un pesantissimo - 40,16 per cento. Tassi di avviamento al lavoro ridotti anche per le costruzioni: il comparto assorbe il 22 per cento in meno di dipendenti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Calo consistente anche nei trasporti dove è stato assunto un solo dipendente su quattro. Il settore dei servizi mostra, invece, una perdita più contenuta: il tasso di assorbimento è infatti calato solo del 12,76 per cento. L'unico saldo positivo riguarda i soggetti avviati in regime di lavoro intermittente, che rappresentano il 500 per cento in più del 2008, ma sono solo lo 0,4 per cento degli assunti nei primi mesi dell'anno. «I dati sulla nuova occupazione che abbiamo elaborato mostrano tutta la drammaticità di questo momento - spiega Marco Accornero, segretario generale dell'Unione Artigiani della Provincia di Monza e Brianza -. L'artigianato in provincia ha perso un quarto del suo potenziale di avviamento al lavoro con punte ancora più pesanti nel settore delle manifatture. Se a questo si aggiunge il cospicuo uso alla Cassaintegrazione nei primi sei mesi dell'anno, con il quale le nostre aziende hanno arginato il ricorso ai licenziamenti, è facile comprendere che la situazione è pesantissima e che solo la tenacia e il senso di responsabilità dei nostri imprenditori ha impedito il tracollo del settore. Ora ci allineiamo con cognizione di causa a coloro che prefigurano una possibile ripresa con il nuovo anno e la fermezza con la quale la nostra associazione, l'Unione Artigiani, ha rafforzato l'impegno a sostenere e aiutare le imprese associate, testimonia questa speranza».

il punto del presidente

La moda, punto di forza della nostra storia e cultura

Carlo Edoardo Valli - Presidente della Camera di Commercio di Monza e Brianza

La moda è uno dei punti di forza della nostra cultura e storia. Un'industria creativa che sa interpretare la società e il cambiamento mettendo nelle creazioni simboli e significati. È infatti un simbolo dell'eccellenza del Made in Italy, ed è su questi simboli forti che possiamo proiettare il futuro, guardando oltre la crisi. La moda e il design sono componenti essenziali per la nostra economia, ma ancor più espressioni culturali che hanno fatto la storia del nostro paese. Sono convinto che finché le nostre creazioni continueranno ad essere impregnate di cultura potranno essere di qualità e riconosciute a livello internazionale. E per valorizzare ancor più la moda italiana credo che sia necessaria un'etichetta intelligente, garanzia di trasparenza e tracciabilità del prodotto dal tessuto grezzo alla lavorazione finale. Rassicuranti sono alcuni dei dati che emergono dall'indagine "I cittadini e la moda" come quello che il 43,4% degli italiani sceglie di non comprare in nessun caso un capo di abbigliamento se si accorge dall'etichetta che è made in China e solo il 5,5%, non le guarda quando fa shopping. E in fatto di moda il 32,7% degli italiani ha l'abitudine a osservare se le persone indossano capi firmati. E cresce il numero degli "ambulanti" della moda: le imprese attive nel commercio ambulan-



te di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie in Italia sono oltre 40.000 (+7,6% in otto mesi). Milano per la moda e la Brianza per il design e l'artigianato, rappresentano due realtà di grande richiamo internazionale. Per questo abbiamo il dovere di salvaguardare e difendere un patrimonio che non ha uguali, sviluppando nuove strategie di marketing territoriale. E come Camera di Commercio, per promuovere e rafforzare il settore del design affermando il "Made in Brianza" a livello internazionale, abbiamo dato avvio, con Promos Monza e Brianza, al "Tavolo per il Design", punto di incontro tra le aziende leader, le associazioni di categoria e gli organismi specialistici dedicati. Per offrire la massima visibilità a tutte le novità dal mondo del design e dell'arredo, abbiamo avviato in collaborazione con l'agenzia stampa ANSA, il progetto "Comunicare il design", il primo canale di comunicazione dedicato interamente alle news di settore. Grazie a "Comunicare il design" tutte le imprese di design e arredamento potranno dare visibilità ai loro prodotti. La finestra dedicata al design è visibile sul sito internet Ansa (www.ansa.it). Invito le imprese di settore ad inviare notizie e iniziative della propria impresa alla mail design@mb.camcom.it.

TACCUINO

Sede di Monza

→ Piazza Cambiagli, 9
20052 Monza
tel. 039 28071 - fax 039 2807508
9.00 - 13.00 da lunedì a giovedì
9.00 - 12.30 venerdì

→ Ufficio Promozione
Sportello per informazioni
su bandi e contributi
Piazza Cambiagli, 5 - 20052 Monza

orari sportello: 9.00 - 13.00
da lunedì a venerdì
tel. 039.2807455
sviluppoimpresa@mb.camcom.it

→ Ufficio Studi
tel. 039.2807466 - fax 039.2807458

→ Promos Monza
per l'attività internazionale
delle piccole e medie imprese
Via Cernusch, 2 - 20052 Monza
tel. 039.2807494 - fax 039.2807441
info.promos.monza@mi.camcom.it

→ Formaper
per la formazione imprenditoriale

Piazza Cambiagli, 5 - 20052 Monza
tel. 039.2807446 - fax 039.2807449
formaper@mbcamcom.it

→ Punto Nuova Impresa
per l'assistenza gratuita
agli aspiranti imprenditori
tel. 039.2807445

→ Innovhub
per il sostegno all'innovazione
e al Trasferimento Tecnologico
Via Cernusch, 2 - 20052 Monza
tel. 039.2807535
innovhubmonza@mb.camcom.it

Desio

→ Via Monsignor Cattaneo, 7
ang. Via Matteotti
tel. 0362 48031 fax 0362 480338
da lunedì a giovedì
dalle 9.00 alle 13.00
venerdì dalle 9.00 alle 12.30

Cesano Maderno

→ Via Donghi ang. Corso Europa
tel. 0362 64901 fax 0362 649038
da lunedì a giovedì
dalle 9.00 alle 13.00
venerdì dalle 9.00 alle 12.30